

VareseNews

«Maurizio mi aveva chiamato l'altra mattina, piangeva»

Pubblicato: Venerdì 7 Agosto 2009



«Mi ha telefonato **giovedì mattina**, piangeva al telefono per quello che stava vivendo. Non eravamo mai stati così intimi, la cosa mi aveva colpito, ma non pensavo potesse arrivare a questo». È un **vicino di casa** che racconta come in quei giorni vedesse particolarmente sottotono il **Maurizio Dal Cero**, l'uomo che ha ucciso la moglie e i due figli **venerdì mattina a Gornate Olona** (Varese). Mentre racconta, nella casa dove è avvenuta la tragedia, è ancora in funzione l'irrigazione automatica. Un paradosso pensando che all'interno di quella casa non c'è più vita.

«Mi ha raccontato tutto quanto accaduto nelle ultime settimane – racconta il vicino, che preferisce non essere citato -, da quando ha lasciato il lavoro all'officina fino a quando **la moglie gli ha presentato i documenti per la separazione**. L'ho ascoltato, piangeva, non potevo fare altro» commenta come per giustificarsi di non aver potuto evitare la tragedia.

«**Non tagliava il prato da giorni** e questa per lui è un'altra cosa anomala – racconta un altro vicino -. Da giorni lo vedo silenzioso, appoggiato alla ringhiera del balcone. C'erano in giro i figli a giocare, **ma lui non parlava**».

«**C'era solo da dire bene di questa famiglia** – aggiunge una vicina, da sempre residente nella via – I figli avevano appena terminato l'oratorio estivo, non mi sembra dovessero andare da nessuna parte. Ma sembravano felici, fin da fidanzati. **Erano educati e non ci sono mai stati problemi**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it